

## COMUNICATO STAMPA

Settore Musei Civici Bologna | Museo Civico Archeologico

**Il Museo Civico Archeologico di Bologna presenta un nuovo percorso di accessibilità per avvicinarsi e avvicinare le persone con disabilità, sperimentato nell'ambito del progetto "Musei Speciali per Tutti" promosso dal Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna.**

*Bologna, 2 dicembre 2022* - In occasione della **Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità** proclamata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite il 3 dicembre, il **Museo Civico Archeologico di Bologna** presenta un nuovo percorso di accessibilità realizzato nell'ambito del progetto **"Musei Speciali per Tutti"**, proposto e sostenuto dall'ex IBACN (Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali dell'Emilia Romagna), oggi Settore Patrimonio culturale all'interno dell'Assessorato alla cultura e paesaggio della Regione Emilia-Romagna, per promuovere l'inclusione delle persone con disabilità e garantire a tutti un accesso arricchito al pieno godimento del patrimonio artistico, culturale e naturale.

L'iniziativa regionale ha promosso un ampio e fecondo confronto con i diversi soggetti interessati - dalle persone con disabilità e le loro associazioni ai musei, dalle istituzioni culturali al mondo della scuola e della formazione - con il fine di promuovere, anche attraverso ausili funzionali e specifici, il **ruolo attivo degli utenti con disabilità motorie, sensoriali e cognitive**, permettendo loro di comprendere e fruire pienamente delle opere museali.

La sperimentazione di buone prassi inclusive e partecipative è stata avviata nel 2016 per promuovere l'adozione delle **"Linee Guida per il godimento del patrimonio museale dell'Emilia-Romagna per persone con disabilità"** elaborate dall'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna e approvate nel novembre 2015.

Nello spirito di una progettazione universalistica capace di giusti accomodamenti, l'impegno che ha guidato il gruppo di lavoro nella redazione del documento programmatico è stato quello di rendere la visita ai musei un'**esperienza sensoriale completa e inclusiva** non solo per le persone con disabilità, ma arricchendo le sedi museali e favorendo le stesse comunità territoriali di riferimento.

"Musei Speciali per Tutti" ha visto la partecipazione di **nove musei** selezionati nei nove ambiti provinciali della regione Emilia-Romagna, in collaborazione con gli **istituti scolastici** di riferimento individuati dall'Ufficio scolastico regionale, con l'obiettivo della definizione di chiavi interpretative del carattere generale del museo o di temi specifici relativi a percorsi tra i beni del museo e/o correlati col territorio.

Individuato per l'Area di Bologna, per diventare "Speciale" il Museo Civico Archeologico ha stabilito come obiettivo la predisposizione di un **percorso semplificato, inclusivo** - cioè offerto a chiunque entri in museo -, **fruibile in autonomia e senza prenotazione** per le sale espositive che documentano la **storia di Bologna nell'antichità dalla preistoria all'età romana**.

Il focus riguarda l'evoluzione dell'assetto sociale delle diverse comunità insediate nel territorio bolognese attraverso la chiave di lettura del **femminile** e del **maschile**: i materiali rinvenuti nelle sepolture, gli ornamenti caratteristici dell'abbigliamento e gli indicatori delle attività svolte da uomini e donne. Si parte dai primi, rudimentali strumenti usati dall'uomo nel nostro territorio, come chopper e bifacciali, per arrivare all'età romana, con le stele, come quella dei Corneli, che ci restituiscono i nomi e le rappresentazioni di uomini e donne.

A segnare il lungo percorso intermedio, le copie degli oggetti - fra cui spiccano ad esempio l'**askos Benacci**, il **tintinnabulo della Tomba degli Ori**, i **bronzetti di Monteacuto Ragazza**, la **spada gallica di Ceretolo** - permettono di entrare in dialogo sensoriale diretto con alcuni dei capolavori del museo.

Il percorso si articola attraverso **sei postazioni** su cui sono disposte le **repliche** realizzate in plastica biodegradabile, con tecnologia di stampa 3D, di **39 reperti archeologici** rinvenuti a Bologna e nel suo territorio, ciascuna corredata di breve didascalia in italiano e in inglese. In alcune stazioni sono presenti anche schede su carta speciale a microcapsule con immagini a rilievo degli oggetti selezionati o di dettagli degli stessi.

Grazie all'inserimento di sensori di prossimità con tecnologia beacon il visitatore è guidato attraverso le singole tappe dalla video-audio guida di **AmaCittà**, un'applicazione scaricabile gratuitamente su smartphone e tablet sviluppata da Janus software company. La video-audio guida offre una narrazione della storia della città antica, oltre alla descrizione degli oggetti selezionati, e permette implementazioni quali didascalie semplificate per ipovedenti, disegni di supporto e approfondimenti.

Alla base del progetto si è posto il confronto tra il museo e le tre scuole secondarie di secondo grado selezionate nell'area metropolitana, aventi indirizzi diversi: un liceo artistico (**Liceo Artistico "Francesco Arcangeli"** di Bologna, in particolare una classe della sezione di grafica), un liceo psicopedagogico (**Liceo "Laura Bassi"** di Bologna) e un istituto tecnico (**Istituto di Istruzione Superiore "Giordano Bruno"** di Budrio). Grazie ai loro differenti interessi e sensibilità, gli studenti e le studentesse coinvolti hanno dato un contributo fondamentale per la strutturazione e la verifica della validità del percorso. Attori della sperimentazione e principali interlocutori del Museo Civico Archeologico sono risultati, in particolare, quattro allievi con disabilità. Il confronto con loro e i suggerimenti dei docenti referenti hanno fornito preziose indicazioni per rendere più efficace e immediata la comprensione degli oggetti selezionati per il percorso. Agli studenti del Liceo Artistico "Francesco Arcangeli", che hanno anche effettuato un progetto di "alternanza scuola-lavoro" con il museo negli anni 2017-2019, guidati dai docenti Maria Fla-

minia Cipriani, Daniela Davoli e Paola Saponi, si deve inoltre la progettazione e l'elaborazione della linea grafica delle singole postazioni e della segnaletica del percorso.

#### **Gruppo di lavoro**

- **Museo Civico Archeologico:** Paola Giovetti (direttrice), Laura Bentini, Anna Dore (Servizi educativi), Elena Maria Canè, Rocco Ciardo, Angelo Febbraro (Laboratorio di Restauro)
- **Settore Patrimonio culturale Regione Emilia-Romagna** (già IBACN): Cristina Ambrosini (responsabile), Giovanni Battista Pesce e Maria Pia Guermandi (coordinatori), Costantino Ferlauto, Matteo Fornaciari, Emilio Vitola (referenti)
- **Scuole secondarie di secondo grado:** Liceo Artistico "Francesco Arcangeli", Bologna; Liceo "Laura Bassi", Bologna; Istituto di Istruzione Superiore "Giordano Bruno", Budrio
- **Janus software company:** Tullio Giambi, Mauro Fernandez con la collaborazione di Naresh Coppola Neri.

#### **Informazioni:**

Museo Civico Archeologico  
Via dell'Archiginnasio 2 | 40124 Bologna  
Tel. 051 2757211  
[www.museibologna.it/archeologico](http://www.museibologna.it/archeologico)  
[mca@comune.bologna.it](mailto:mca@comune.bologna.it)  
Facebook: Museo Civico Archeologico di Bologna  
YouTube: Museo Civico Archeologico di Bologna

#### **Orari di apertura:**

lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 9-19  
sabato, domenica, festivi ore 10-20  
chiuso martedì non festivi

#### **Settore Musei Civici Bologna:**

[www.bolognamusei.it](http://www.bolognamusei.it)  
Instagram: @bolognamusei

#### **Informazioni su Musei Speciali per Tutti:**

[patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/musei/retrospettiva/godimento-del-patrimonioculturale-e-disabilita](http://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/musei/retrospettiva/godimento-del-patrimonioculturale-e-disabilita)

#### **Ufficio Stampa Settore Musei Civici Bologna:**

Elisa Maria Cerra - Silvia Tonelli  
Tel. 051 6496653 / 6496620

ufficiostampabolognamusei@comune.bologna.it  
elisamaria.cerra@comune.bologna.it  
silvia.tonelli@comune.bologna.it

“Musei Speciali per Tutti” è un progetto proposto e sostenuto da Settore Patrimonio culturale Regione Emilia-Romagna

